



## COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

### Provincia di Pavia

\*\*\*\*\*

#### Ufficio Tecnico

#### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3 AMBIENTE E TERRITORIO

**N. 121 del Reg. Gen.le**

**N. 39 Reg./Serv. 3**

**Data: 08.03.2010**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DI VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. VIGENTE EX ART. 25, COMMA 1, L.R. 12/2005 E S. M. E I. E ART. 2, COMMA 2, L.R. 23/1997, A SEGUITO DI AFFIDAMENTO DIRETTO DI CUI ALL'ART. 12 – COMMA 3 – LETT. E DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN ECONOMIA.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Visti** i sottoelencati atti:

- deliberazione della Giunta C.le n. 43 in data 07.05.2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Nuovo regolamento di organizzazione e strumenti Operativi”;
- deliberazione della Giunta C.le n. 13 in data 28.01.2010, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Provvedimenti di assegnazione risorse del Bilancio 2010”, con la quale si autorizza il sottoscritto ad emettere determinazioni di impegno di spesa;
- decreto Sindacale n. 1 in data 04.01.2010 con il quale il sottoscritto è individuato responsabile del servizio 3 Ambiente e Territorio nonché gestore PRO;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 in data 27.11.2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Approvazione regolamento per l'affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi in economia”;
- il Bilancio di previsione 2010 approvato con delibera C.C. n. 4 del 21.01.2010;

**Premesso che:**

- che il Comune di Bressana Bottarone è dotato di Piano regolatore Generale vigente, approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 15 del 26.04.2004;
- il PRG è stato oggetto di successive modificazioni di cui Deliberazione Consiglio Comunale n. 62 del 21.12.2005;
- si rende necessario apportare allo strumento urbanistico vigente variante parziale finalizzata alla risoluzione di aspetti di dettaglio rientranti nelle fattispecie di cui al comma 2 art. 2 della LR n. 23/97 al fine di adeguare lo strumento urbanistico vigente alle risultanze dello studio Geologico su aree ricadenti in Zona “I” del Pai, nonché per la realizzazione del nuova strada parallela a Via Depretis;

**Dato atto** che:

- l' Autorità con deliberazione n. 296 adunanza del 25 ottobre 2007, interviene in merito all'affidamento di incarico per la redazione di variante generale al PRG affermando che:

*“In primis, anche le prestazioni professionali relative alla redazione degli strumenti urbanistici rientrano, letteralmente, nella sfera degli appalti pubblici di servizi: essi infatti sono inclusi nei servizi di cui all'allegato II A del Codice dei contratti di cui al d. lgs. n. 163/2006 e s.m., ed in particolare nella categoria 12 (CPV n. 74250000-6, n. 74251000-3), dove sono enumerati i servizi assoggettati integralmente alla disciplina del Codice stesso (cfr. Art. 20, comma 2 del Codice).*

*Inoltre, non pare dirimente la natura imprenditoriale del prestatore di servizi che, di volta in volta, viene in rilievo. Invero, la definizione comunitaria di prestatore di servizi è ampia ed include ogni persona fisica o giuridica, privata o pubblica. Non è dunque coerente con i principi del diritto comunitario valorizzare, al fine di determinare l'ambito di applicazione della normativa sugli appalti pubblici, la natura anfibia della prestazione (contratto d'opera se espletata da un professionista singolo, appalto se espletata da un'impresa).*

*E' infatti qualificante, per la definizione comunitaria di appalto, esclusivamente il carattere oneroso del contratto e la circostanza che l'oggetto del contratto stesso rientri negli elenchi di cui agli allegati II A e II B al Codice dei contratti: a questo riguardo, si veda sia l'Art. 3, comma 10 sulla definizione di appalto di servizio, sia lo stesso Art. 3, comma 22 che comprende nel genus degli operatori economici, l'imprenditore, il fornitore ed il prestatore di servizi, mentre la circostanza che l'Art. 34 del Codice (soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici) non contempli espressamente la figura del libero professionista, non appare decisiva, anche alla luce del fatto che il successivo Art. 91, comma 1, lett. d) contempla i liberi professionisti nel novero degli operatori, conferitari dei (similari) servizi tecnici attinenti i lavori pubblici.*

*Ne consegue che anche per l'affidamento di tali servizi è necessario far riferimento alle disposizioni dettate dal Codice dei contratti pubblici e, per gli appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, dagli artt. 124 e 125 del Codice stesso.*

*In base alle norme anzidette, la disciplina degli appalti di servizi non varia significativamente in rapporto al valore economico dell'affidamento, nel senso che anche per gli appalti sotto la soglia comunitaria è doveroso applicare le procedure di gara ad evidenza pubblica, sebbene con le deroghe in materia di termini e di pubblicità ammesse dall'Art. 124 del Codice; fatta salva la possibilità di procedere, da un lato, mediante il sistema in economia con cottimo fiduciario, sempre che la prestazione da affidare ricada nelle specifiche ipotesi di cui all'Art. 125 comma 10 del menzionato Codice e dall'altro, con la procedura negoziata, nei casi tassativamente elencati dagli artt. 56 e 57 del Codice medesimo. Si rammenta peraltro che, quando sia ammessa l'acquisizione del servizio in economia – ossia al ricorrere degli specifici presupposti indicati dalla legge e sempre che l'amministrazione abbia assunto il previo "provvedimento" generale indicato dal detto comma 10 dell'Art. 125 del Codice – per prestazioni di importo compreso tra 20.000 Euro e la soglia comunitaria l'affidamento deve essere comunque preceduto da una consultazione informale di almeno cinque operatori economici, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento richiamati dall'Art. 125 comma 11. L'affidamento diretto senza alcun confronto concorrenziale è invece consentito esclusivamente per i servizi in economia di importo inferiore a 20.000 Euro".*

-sulla base delle precedenti considerazioni l'Autorità con deliberazione n. 45 del 7 maggio 2009, ha rilevato che l'affidamento dell'incarico in oggetto, ancorchè qualificato dall'Amministrazione comunale in termini di "consulenza scientifica", è riconducibile alla tipologia di servizi indicati alla Categoria n. 12 dell'Al. II A del Codice dei cc.pp. e, pertanto, assoggettato alla disciplina ivi prevista in forza dell'art. 20 comma 2 dello stesso Codice ",

- **Visto** l'art. 192 del Decr. Legisl.vo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
  - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
  - c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- **Visto** l'art. 11, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006;
- **Visto** il D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 recante: "Regolamento di semplificazione delle spese in economia";
- **Visto** il Decr. Legisl. vo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- **Visto** l'articolo 125 (*Lavori servizi e forniture in economia*) del Decr. Legisl. vo 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*);
- **Visto** il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, approvato con delibera C.C. n. 29 del 02.07.2007;
- **Visto** il Regolamento Comunale per l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture, approvato con delibera C.C. n. 57 del 27.11.2008 ed in particolare l'art. 12 – comma 3, lettera E;
- **Visto** il vigente Statuto Comunale;
- **Considerato che:**
  - l'oggetto del contratto è la variante parziale al P.R.G. vigente;
  - il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento per l'affidamento di lavori, beni e servizi in economia, mediante la sottoscrizione di disciplinare di incarico;
- **Dato atto** che il servizio oggetto del presente atto rientra nella tipologia di cui all'articolo 8 comma 2 lettera f) del vigente Regolamento per l'affidamento di lavori, beni e servizi in economia;
- **Dato atto** che l'intervento in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 12 – comma 3 – lettera E del vigente Regolamento per l'affidamento di lavori, beni e servizi in economia per cui può procedersi ad affidamento diretto;

- **Visto** il preventivo fornito dall'Arch. Bariani Luigi con studio in Voghera in Via Pezzani, 54 in data 05 marzo 2010, protocollo n. 2627, che quantifica in € 800,00 compresa IVA e CI il costo totale per la redazione della variante al PGT vigente finalizzata alla risoluzione di aspetti di dettaglio rientranti nelle fattispecie di cui al comma 2 art. 2 della LR n. 23/97;
  - **Vista** la bozza di disciplinare di incarico allegata alla presente determinazione che regolerà i rapporti tecnici ed economici tra il Comune ed il Professionista per l'espletamento dell'incarico sopra descritto;
- Dato atto che** il Responsabile Unico del presente procedimento è Il Geom. Luigi Bonfoco;

## DETERMINA

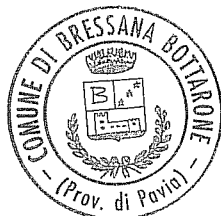
1. **Di affidare** direttamente all'Arch. Bariani Luigi con studio in Voghera in Via Pezzani, 54 l'incarico professionale la redazione della variante al PGT vigente finalizzata alla risoluzione di aspetti di dettaglio rientranti nelle fattispecie di cui al comma 2 art. 2 della LR n. 23/97, alle condizioni contenute nel disciplinare d'incarico dal medesimo prodotto che si allega al presente provvedimento.
2. **Di impegnare** la spesa di € 800,00 comprensiva degli oneri fiscali, imputandola all'intervento 2.09.01.06 cap. 2094 del B.P. 2010 Gestione Residui;
3. **Di regolarizzare** i rapporti con l'Architetto Bariani Luigi di Voghera secondo le modalità previste dall'art. 18 del vigente Regolamento per l'affidamento di lavori, beni e servizi in economia.
4. **di dare atto che** è stata accertata la compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lettera a) punto 2 d.l. 78/2009 e l'ordinazione della spesa stessa.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO**

Geom. Luigi Bonfoco

**VISTO:** IL SINDACO  
Dott. Davide Rovati

Addì 18 MAR. 2010





**COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE – PV -  
DISCIPLINARE D'INCARICO PER VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRG**

L'anno duemiladieci, il giorno .....del mese di .....nella residenza municipale, tra il Comune di Bressana Bottarone rappresentato dal Geom. Luigi Bonfoco qualita' di Responsabile del Servizio tecnico, che agisce in esecuzione della determina n..... del ....., ed il Dr. Arch. Bariani Luigi iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Pavia N. 164, con studio in Voghera – Pv – Via Pezzani 54, si conviene e si stipula quanto segue:

**ART. 1 OGGETTO E CONTENUTI DELL'INCARICO**

Il Comune di Bressana Bottarone, nella persona del Geom. Luigi Bonfoco sopraindicato, conferisce all'Arch. Bariani Luigi l'incarico per la redazione di una Variante parziale al PRG vigente, finalizzata alla risoluzione di aspetti di dettaglio rientranti nelle fattispecie di cui al comma 2 art. 2 ex LR n. 23/97, ai sensi dell'Art. 25 LR 12/2005.

L'incarico comprende:

- a) analisi urbanistiche direttamente o indirettamente connesse alla variante prevista;
- b) verifica di compatibilita' con la pianificazione sovraordinata (PTCP e PTPR)
- c) verifica di conformita' con la perizia geologica allegata al PRG, cosi' come integrata ed aggiornata ai sensi della L.R. n. 41/97;
- c) riunioni con l'Amm.ne e con gli altri Enti preposti alla valutazione della variante

Gli elaborati da produrre sono i seguenti:

- 1) azzonamento vigente con l'individuazione in tinta degli ambiti oggetto di variante eventualmente ricadenti in zona di vincolo ambientale;
- 2) azzonamento vigente con riportati in tinta e numerati gli ambiti oggetto di variante;
- 3) azzonamento di variante;
- 4) Relazione generale
- 5) Eventuali integrazioni alle NTA

Gli elaborati di cui sopra dovranno essere consegnati in quattro copie cartacee piu' una copia in formato digitale.

**ART. 2 TEMPI DI CONSEGNA**

Gli elaborati di variante dovranno essere consegnati entro 60gg. dalla data di esecutivita' della Delibera di approvazione del presente disciplinare, data che dovra' essere comunicata formalmente al Professionista incaricato.

Resta salvo il riconoscimento delle cause di forza maggiore per eventuali difficolta' e/o impedimenti non dovuti all'operato del professionista incaricato.

In tal caso si dovra' stabilire di comune accordo, la proroga da assegnare.

**ART. 3 COMPENSI**

Le competenze professionali per le prestazioni di cui al presente disciplinare, vengono concordate in via discrezionale, in ragione di euro 800,00 (ottocento/00) compresa IVA e C.I.

Gli eventuali compensi a vacazione, saranno calcolati sulle tariffe orarie di legge, vigenti al momento della prestazione.

#### **ART. 4 MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento delle competenze di cui al precedente art. 4, avverrà entro 30 gg. dalla data di definitiva approvazione della variante.

#### **ART. 5 PENALI**

In caso di ritardo rispetto ai tempi concordati, Il Professionista incaricato sarà soggetto alle seguenti penali:

- a) 20 euro/gg. per ritardi non superiore a gg. 30;
- b) rescissione dell'incarico professionale in caso di pregiudizievole ritardo e previa diffida di consegna del progetto nel termine max. di giorni trenta.

La eventuale sospensione o interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non dipendente dalla volontà del professionista, dovrà essere comunicata dall'amministrazione previa delibera, e tenendo conto che il provvedimento comporterà la corresponsione del 25% di incremento delle competenze professionali svolte.

L'eventuale rinuncia da parte del Professionista potrà avvenire soltanto per fondati e giustificati motivi. In tal caso l'amministrazione Comunale corrisponderà l'onorario relativo al lavoro svolto, senza la maggiorazione del 25%.

#### **ART. 6 VARIANTI**

Eventuali varianti o modifiche richieste dall'amministrazione dopo la consegna degli elaborati definitivi, comprese quindi quelle derivanti dall'accoglimento di eventuali osservazioni presentate e/o di adeguamenti richiesti dagli Enti sovraordinati, saranno computate a parte con criteri discrezionali previo accordo con l'amministrazione stessa.

#### **ART. 7 VALIDITA'**

La presente convenzione è senz'altro impegnativa per il Professionista incaricato mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo la prescritta definitiva approvazione degli organi tutori.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL COMUNE

IL PROFESSIONISTA

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

In relazione al disposto dell'art. 49 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**APPONE**

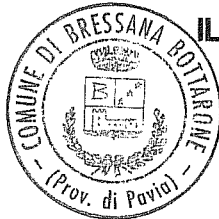
il visto di regolarità contabile

**ATTESTANTE**

la copertura finanziaria della spesa. *IMP. 577*

Gli impegni contabili sono stati registrati in corrispondenza degli interventi/capitoli sopradescritti.

Nella residenza comunale, li *09 MAR. 2010*



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dr.ssa Sara Guglielmi

---

**N. *254*.....del Registro delle  
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO**

---

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal *22 MAR. 2010* al *05/04/2010*

Data *22 MAR. 2010*



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dr. Roberto Bariani